

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.29 del 18 luglio 2016

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



*RIMUOVERE il monumento
dedicato a Genova a Carlo Giuliani
"Considerato un eroe per aver
commesso fatti gravissimi"*

CONTINUA CON SUCCESSO LA
RACCOLTA FIRME PER RIMUOVERE
IL MONUMENTO DEDICATO A CARLO
GIULIANI. Sfondata quota 12.000!!!

Prossimo obiettivo 15.000!!!
NON FERMIAMOCI - FIRMA e condividi
la proposta con i tuoi AMICI!!!!

**CLICCA QUI PER FIRMARE LA PETIZIONE
OPPURE VAI SU:**

https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_comme_sso_fatti_gravissimi/?agEorfb

Sommario

L'estintore quale strumento di pace

Cippo a Giuliani - Rivolta contro su web e social

Reato tortura - Non più possibile uso della forza

Immigrazione allarme TBC in Sardegna

Cambi turno e reperibilità

Rimborso rette asili nido

NoiPA - Risultati contabili 730/16

Spray antiaggressione - Attendiamo dal 2006!

Problematiche vestiario - Incontro

*Indennità Specialità Servizi a Cavallo,
Cinofili e CNES*

Movimenti Funzionari Tecnici e Medici

Selezione personale Eulex

Convenzione Trenord - Bozza

Indennità comando - Esclusione N.O.P.

Trattamento economico Funzionari

Calendario Polizia 2017

Campobasso - Un Questore contro

*Scontro tra treni in Puglia - Tra le vittime
Funzionario PS*

Peschiera del Garda - Conferenza Allievi

COISP cresce...anche su Twitter

Convenzioni COISP

***"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"***

"L'angolo delle riflessioni"

Il Poliziotto di fronte a Dio...(continua in ultima pagina)



L'ESTINTORE QUALE STRUMENTO DI PACE


SINDACATO DI POLIZIA

CONVEGNO

L'ESTINTORE QUALE STRUMENTO DI PACE

G8 2001 ...15 anni dopo

Saluti

Massimo Grassi - Segretario Generale Provinciale COISP Genova

Introduce

Matteo Bianchi - Segretario Generale Regionale COISP Liguria

Moderano

Matteo Canfile - Caporedattore TELENORD

Franco Maccari - Segretario Generale del COISP

Intervengono

Stefano Baleari - Vice Presidente Consiglio Comunale di Genova

Andrea Costa - Consigliere Regione Liguria NCD

Elisabetta Gardini - Copogruppo di Forza Italia al Parlamento Europeo

Maurizio Gasparri - Vice Presidente Senato della Repubblica

Gianni Plinio - Vice Coordinatore Regionale FdI - A.N.

Eugenio Pini - Avvocato - Presidente Associazione LES - Legalità e Sicurezza

Fabio Rampelli - Copogruppo Camera dei Deputati FdI-A.N.

Edoardo Rixi - Assessore Sviluppo Economico Regione Liguria

Alessandro Sallusti - Direttore Responsabile de "Il Giornale"

Sarà presente Mario Placanica - ex Appartenente all'Arma di Carabinieri

GENOVA

20 luglio 2016

ore 16.00

HOTEL NH COLLECTION GENOVA MARINA

#GENOVA #G8 #20LUGLIO

info: liguria@coisp.it



www.coisp.it

"A Genova la nostra iniziativa in occasione dell'anniversario del G8 si terrà eccome. Non è possibile che a proposito di tutti quei fatti, che si tende vigliaccamente a ricordare solo in parte, debba trovare voce e valere sempre unicamente, ancora dopo tanti anni, la versione a senso unico di chi difende e celebra quelli che in quel maledetto luglio hanno comunque calpestato la legge con convinzione assoluta e con piena intenzione, devastando la città ed attentando alla vita delle Forze dell'Ordine. Non si può continuare a processare e condannare in una piazza, nonostante le piene assoluzioni in sede giudiziaria, chi è rimasto coinvolto nella tragedia solo per aver fatto il suo dovere, come Mario Placanica che è ormai diventato il triste simbolo dell'assurdo accanimento contro le Forze dell'Ordine che eseguirono precise disposizioni ed, alla fine, si sono trovati schiacciati fra la violenza della strada da una parte e le accuse dell'intero Paese dall'altra. Quel drammatico G8 è stato tanto e molto di più di quel che si vuole continuare ad imporre al mondo e, nonostante tutti i divieti del Questore che ha tentato palesemente di metterci il bavaglio, la voce dei Poliziotti non si può reprimere. Quella voce vogliamo farla sentire, per un confronto aperto e corretto, che si farà, come annunciato, sia pur non in quella Piazza Alimonda che, come abbiamo constatato, è ormai stata privatizzata ad uso esclusivo di Giuliano Giuliani. Ci saranno tante presenze importanti delle quali, però, ci piace citare la più significativa, quella di Mario Placanica, quel giovane poco più che ventenne che a Genova, quindici anni fa, ha trovato la morte civile, ingoiato ingiustamente da un odio che continua a travolgere ciò che resta della sua esistenza". Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha annunciato così l'iniziativa che il Sindacato Indipendente di Polizia terrà a Genova, mercoledì 20 luglio,

in occasione del quindicesimo anniversario del G8 del 2001. **Dopo il provvedimento con il quale il Questore di Genova ha vietato** lo svolgimento in piazza Alimonda dell'iniziativa del COISP dal titolo "L'estintore quale strumento di pace? G8 2001... 15 anni dopo" nonostante fosse stata ritualmente annunciata fin da tre anni fa, per dare spazio a quella organizzata invece da Giuliano Giuliani, il COISP ha prontamente provveduto a spostare la sede dell'incontro, che si terrà comunque nella giornata del 20 luglio. Presenzierà, come già annunciato, anche Mario Placanica, l'allora giovane Carabiniere dalla cui arma partì il colpo che uccise Carlo Giuliani mentre questi, assieme ad altri no global, lo stava aggredendo facendogli temere per la propria vita, come ricostruito in tutte le numerose sentenze giudiziarie che hanno sempre riconosciuto a Placanica la legittima difesa.

2016

il **Giornale**

da pag. 9

Quotidiano Piemonte - Liguria

Direttore: Luca Fiocchetti

Lettori Audipress: n.d.

POLIZIOTTI IMBAGLIATI «Impedire una conferenza stampa lede anche le libertà di persone terze»

G8, i diritti negati diventano un caso di Stato

L'ex ministro Ignazio La Russa pronto a chiedere spiegazioni ad Alfano per il veto del questore

"Siamo stufi - ha aggiunto Maccari - di negare alcun nostro presunto intento provocatorio, che ci viene affibbiato in maniera alquanto ridicola. I provocatori non possiamo certamente essere noi. Siamo Poliziotti, siamo garanti delle leggi e della democrazia, oltre che della sicurezza dei cittadini. Siamo quelli che negli anni sono cambiati e migliorati, ma siamo quelli che continuano a farsi ammazzare dai violenti di turno. Non siamo delinquenti e non siamo certamente provocatori. Noi del Coisp ci siamo sempre mossi nell'alveo della correttezza

e della lealtà, e sempre lo faremo. E la stragrande maggioranza dei cittadini la pensa come noi. La nostra pagina facebook in cui campeggia il post riguardante la petizione finalizzata a chiedere la rimozione del monumento a Carlo Giuliani da piazza Alimonda è stato visionato da oltre cinquecentomila persone in un solo giorno. E' un numero assai notevole che, in questo momento, fa riflettere... ed i commenti della gente ci fanno capire una volta di più che, grazie al cielo, siamo in tanti a pensare che non si può commemorare come un eroe una persona che, sia pur deceduta purtroppo in giovane età, lo ha fatto commettendo un reato ed, anzi, proprio perché lo stava facendo partecipando alla furiosa aggressione che avrebbe potuto costare la vita a un giovanissimo Carabiniere". "La posizione del COISP non sia e non voglia essere quella di un soggetto provocatore, - ha sottolineato il Segretario Generale Regionale del COISP ligure Matteo Bianchi - bensì quella di un Sindacato che ogni anno, coerentemente, assume la stessa posizione, proprio perché, per propria natura i sindacati sono nati per tutelare le categorie di lavoratori." Su www.coisp.it



**CIPPO A GIULIANI
RIVOLTA CONTRO SU WEB E SOCIAL**

Questo è il cippo messo a Genova dall'Amministrazione Comunale per ricordare Carlo Giuliani, un ragazzo deceduto durante l'adempimento del proprio "dovere"... ovvero nel balordo tentativo di uccidere un Carabiniere. Giuliani non è un eroe, quel cippo va rimosso!



Facebook post engagement: 6,1 mila likes, 1,7 mila commenti, Condivisioni: 12,5 mila. Buttons for 'Mi piace', 'Commenta', and 'Condividi' are visible.

1.651.173 persone raggiunte. Impossibile mettere in evidenza il post.

Numeri in costante aumento sulla pagina Facebook del Coisp sul post del cippo dedicato a Giuliani. Oltre 1.650.000 persone raggiunte Oltre 12.500 condivisioni del post 1.700 commenti di indignazione ed alcuni neanche sapevano dell'esistenza di questo monumento!!!! Continua alla grande la petizione del Coisp contro il cippo di Piazza Alimonda a Genova

[https://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOV-ERE il monumento dedicato a Genova a Carlo Giuliani Considerato un eroe per aver commesso fatti gravissimi/?t=wljifb](https://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOV-ERE-il-monumento-dedicato-a-Genova-a-Carlo-Giuliani-Considerato-un-eroe-per-aver-commesso-fatti-gravissimi/?t=wljifb)

REATO TORTURA - NON PIU' POSSIBILE USO DELLA FORZA



Ciao sbirri ho appena fatto una carneficina e ho pippato un kilo di cosa vi avverto: ho la pressione alta, respiro male, soffro di cuore, sono anemico, ho le ossa fragili... alla luce di ciò vi consiglio di girare i tacchi o perderete la casa, il lavoro, etc.

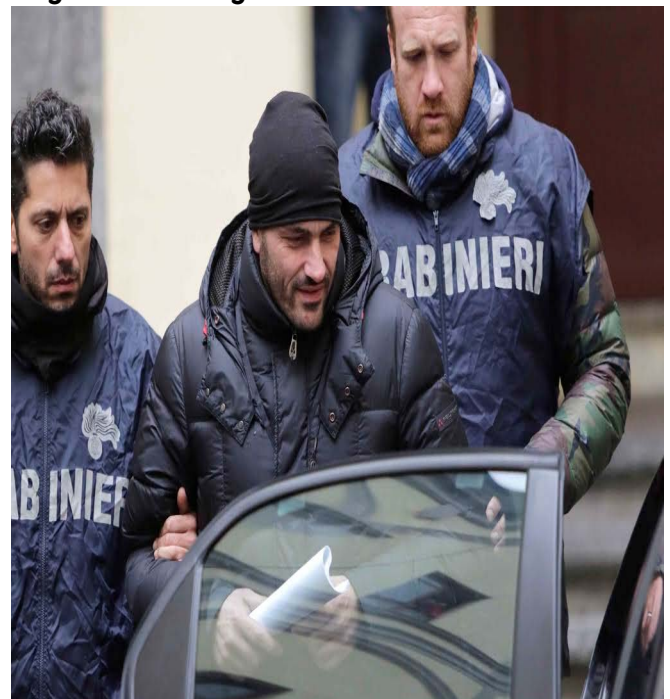
“Con l’approvazione degli emendamenti al Senato che consentono di perfezionare il reato di tortura con il semplice uso della forza, e non con le ‘reiterate violenze o minacce gravi’, si stanno disarmando le Forze dell’Ordine, esponendole a continui procedimenti giudiziari di carattere ritorsivo per il semplice fatto di compiere il proprio dovere. Nessun Poliziotto o Carabiniere sarà più in condizioni di fermare e ammanettare un soggetto pericoloso o violento, perché questi potrà in ogni momento contestare di essere stato torturato. Se il testo sarà così approvato, ogni Poliziotto sarà legittimato ad affrontare un malvivente o un soggetto violento con grande cortesia, chiedendogli se per caso vorrà seguirlo in Questura, altrimenti lasciandolo andare con buona pace

delle sue vittime ed i saluti di una politica capace di seguire solo l'onda mediatica e non i reali interessi dei cittadini". E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, commentando il voto al Senato del Ddl sul reato di tortura. "Se il reato di tortura passerà in questi termini - ha continuato Maccari - consiglieremo ai colleghi di non sfiorare più alcun soggetto colto sul fatto di commettere un reato: mai toccare un violento, un ubriaco, un teppista, perché un momento dopo ci sarà un avvocato pronto a contestare il reato di tortura e distruggere una vita dedicata a servire il proprio Paese con onore, difendendo la legge e la giustizia. Basta uno spintone di troppo o una intimidazione troppo perentoria per rischiare il carcere a vita. Le Forze dell'Ordine italiane, che da sempre si distinguono per professionalità, civiltà e sensibilità, non meritavano di essere criminalizzate e trattate come bande di squadristi fuori controllo. E' vergognoso il tentativo, che si consuma anche in queste ore, di associare al reato di tortura vicende come quella della morte di Riccardo Magherini, per la quale sono stati condannati in primo grado tre Carabinieri per omicidio colposo. E' evidente a tutti, ma non a chi come il senatore Manconi non fa che gettare fango e odio contro le Forze dell'Ordine, che un reato colposo non ha nulla a che vedere con la tortura o con la volontà di fare del male a qualcuno, ma riguarda un errore nel compimento del proprio dovere: un errore che può capitare a chiunque svolge un lavoro, e soprattutto a chi, come le Forze dell'Ordine, sono spesso sottoposti a fattori di stress e a condizioni di oggettiva difficoltà operativa. Spero che il Parlamento abbia il buon senso di rivedere una legge totalmente ideologica, che ha un intento punitivo e denigratorio verso le Forze dell'Ordine,

e che non prevede alcuna garanzia per chi ogni giorno scende in strada per fare rispettare la legge e garantire la sicurezza dei cittadini, e non certo per massacrare la gente. Altrimenti tutti i colleghi dovranno restare dietro le scrivanie, o comunque rifiutarsi di utilizzare la forza e la coercizione nel corso delle loro attività di servizio". Su www.coisp.it è possibile leggere il testo con tutta la discussione parlamentare del disegno di legge. Vi invitiamo caldamente ad impegnare un po' del vostro tempo e leggere attentamente quanto riportato, non mancando di fare attenzione a chi sono i "signori onorevoli" che stanno cercando di metterci tutti quanti in galera! Se un domani vi ritroverete condannati a 30 anni di reclusione per avere semplicemente svolto il vostro lavoro, saprete almeno chi ringraziare!

.....
Mi portate dal giudice?

**No, dal medico... non vogliamo rogne.
 Sangue, urine, colonscopia, radiografia...
 Vogliamo solo gente in buona salute....**



IMMIGRAZIONE ALLARME TBC IN SARDEGNA

“E’ così tanto tempo che denunciavamo le gravissime carenze e le consequenziali difficoltà soprattutto sul fronte sanitario e della sicurezza in tema di gestione dei flussi migratori che la lettera choc dei medici dell’ospedale di Cagliari non ci coglie, purtroppo, di sorpresa. Approssimazione, incompetenza e scarsità di mezzi sono un vero attentato alla salute alla sicurezza e alla serenità della gente”. Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è tornato sulle serie problematiche connesse alla gestione dei flussi migratori in Italia dopo la gravissima denuncia che giunge da Cagliari, dove il personale sanitario dell’ospedale Santissima Trinità in una lettera ha parlato a chiare lettere di *“frequenti episodi di pazienti, anche con Tbc bacillifera, che si sono allontanati dal reparto infettivi e non vi hanno fatto più ritorno”* e di una situazione fuori controllo rispetto alla quale *“bisogna agire senza perdere altro tempo”*. Ne ha dato notizia il Deputato di Unidos, Mauro Pili, citando la *“missiva choc”* e contestando *“la gestione allegra degli sbarchi dei migranti che sta mettendo a rischio la salute pubblica di un’intera regione”*. Nella lettera, ha riferito il parlamentare sardo, ci sono *“cinque denunce una più grave dell’altra, dalla fuga dei pazienti affetti da Tbc bacillifera per arrivare all’impossibilità di garantire la sicurezza nel reparto stesso e l’adeguato isolamento dei pazienti per mancanza di un numero congruo di stanze. Per non parlare del mancato rispetto del protocollo terapeutico”*. *“Ma questo è solo l’ennesimo allarme rosso - ha aggiunto Maccari - che certamente ancora una volta si fingerà di non sentire e non vedere. Abbiamo perso il conto di quante analoghe situazioni di gravissimo rischio abbiamo denunciato in questi anni. Dai mancati riconoscimenti, ai numerosi casi*

di clandestini che fanno perdere ogni traccia di sé e si tramutano in fantasmi che vagano per il Paese, all’assoluta promiscuità che regna in certe strutture dove soggetti affetti da probabili patologie si mescolano agli altri in un caos senza fine (come denunciato pochi giorni fa, l’ultima volta, dal Cara di Sant’Anna a Crotone), alla mancanza di mezzi e strumenti adeguati a tutelare il personale in divisa, all’insufficienza dei rimpatri, alla normativa inadeguata, e così via... Tutto contribuisce a rendere la macchina della gestione dei flussi un’inutile, pericolosa, caotica, diabolica trappola le cui prime vittime sono i cittadini. Di fronte al degenerare della situazione, come accade oggi in Sardegna, come ieri è accaduto altrove, e come domani accadrà in un’altra regione - ha concluso Maccari - non è assolutamente peregrina l’idea di un serio rischio di reazioni completamente fuori misura da parte della gente, ormai esausta e svilita, che già deve fare i conti con problemi enormi per riuscire a farsi carico anche di quelli di altri. Una tensione di cui un caso come quello di Fermo potrebbe rappresentare un esempio lampante”. Su www.coisp.it



GRATIS
TURISTA PER 10 ANNI
VITTO E ALLOGGIO
+40€ AL GIORNO
ANCHE SE NON SEI PROFUGO

La Minchia nel Pugno

SBARCA E VINCI

BONUS ASSICURAZIONE AUTO GRATIS

SPONSOR UFFICIALI

PD Partito Democratico
CHIESA CATTOLICA ITALIANA
Cooperative Sociali



flash

Nr.29 del 18 luglio 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CAMBI TURNO E REPERIBILITA'

La scorsa settimana si è tenuta una riunione presso il Dipartimento della P.S. per discutere sui cambi turno e reperibilità. Il COISP, nel corso del suo intervento, ha sottolineato come sia necessario intervenire con fermezza presso quegli uffici territoriali che non rispettano il numero di *cambi turno* e delle *reperibilità* ad essi assegnati a causa di una evidente incapacità di gestire le risorse organiche, perché un utilizzo incontrollato di tali istituti, in palese violazione alle ripartizioni attribuite ed in assenza di esigenze di servizio particolari, provoca un decremento delle risorse da destinare alla *produttività collettiva* che è corrisposta a tutto il personale. Il COISP ha poi riaffermato la necessità di prevedere un incremento di *cambi turno* e *reperibilità* a favore di tutti gli uffici che insistono nella capitale al fine di fronteggiare le esigenze correlate al Giubileo della Misericordia. Tale richiesta, oltre a rilevare la contrarietà dell'Amministrazione, ha registrato un diffuso disaccordo da parte della quasi totalità dei sindacati presenti. Il COISP ha inoltre ribadito l'esigenza di assicurare un incremento delle *reperibilità* per gli uffici prettamente operativi, tra cui i NOCS, attese le minacce di natura terroristica. Nel corso dell'ormai avanzata discussione i sindacati che compongono il cartello hanno posto una "pregiudiziale" affermando di interrompere qualsiasi discussione in merito alla ripartizione dei *cambi turno* e *reperibilità* fin quando non sarà fissato l'incontro sui criteri di massima concernenti le modalità di ripartizione del monte ore straordinario. Il COISP, dopo aver sollecitato l'Amministrazione a programmare un urgente incontro in merito alla ripartizione del monte ore straordinario, si è detto contrario a qualsiasi forma di sospensione dei lavori ed ha dichiarato di non dover porre alcuna pregiudiziale.

Nella circostanza il COISP, oltre a chiedere formalmente di continuare la trattazione dei punti all'ordine del giorno, ha precisato che ulteriori differimenti nell'esame delle richieste di incremento di cambi turni e reperibilità pervenute da Uffici territoriali altro non fanno che danneggiare i Poliziotti che giornalmente operano sul territorio, aggiungendo che non intende assumersi responsabilità in merito ad ulteriori ritardi anche in considerazione dei tempi già dilazionati. L'Amministrazione alla luce dei fatti ha ritenuto comunque di sospendere la riunione. Il COISP, al termine dell'incontro, ha formalmente chiesto all'Amministrazione di diramare urgentemente la circolare ministeriale con la quale si autorizza l'utilizzo degli istituti del *cambio turno* e della *reperibilità* per l'anno 2016 nelle more della predetta ripartizione. Su www.coisp.it.

RIMBORSO RETTE ASILI NIDO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente al rimborso delle rette degli asili nido anno solare 2016. Il rimborso avverrà in misura percentuale, risultante dal rapporto tra lo stanziamento di Bilancio stabilito per l'esercizio finanziario 2016 per tale rimborso e l'ammontare complessivo effettivo del fabbisogno comunicato da tutte le Prefetture, per l'anno 2016. Su www.coisp.it.

NOIPA - RISULTATI CONTABILI 730/16

Sul portale NoiPA sono state evidenziate le modalità di applicazione in busta paga per quanto riguarda le dichiarazioni dei modelli 730/2016 – redditi 2015 pervenute a NoiPA nel mese di Luglio. Inoltre, il Dipartimento della P.S. ha rappresentato che alcune Prefetture hanno ricevuto l'anomalo ricevimento del risultato contabile, nonostante fosse stato indicato di non apporre modifiche nel campo sostituto d'imposta. L'Agenzia delle Entrate, comunque, ha fornito le indicazioni correttive. Su www.coisp.it.

SPRAY ANTIAGGRESSIONE ATTENDIAMO DAL 2006!

E' dal 2006 che il COISP chiede che i poliziotti siano dotati di spray antiaggressione OC, strumento necessario a difendersi senza dover mettere a repentaglio la propria incolumità. Già allora lo spray veniva usato dai Carabinieri di Quartiere e da moltissimi Comandi di Polizia Municipale. Con una lettera al Capo della Polizia, il COISP ha evidenziato in dettaglio i vari passaggi da quell'anno ad oggi! Dopo 10 anni (!!!) di attesa ed interminabili anni di "sperimentazione", costellati da decine di lettere e comunicati stampa del COISP sulle aggressioni continue subite dai poliziotti, nel 2015 veniva comunicato che il Dipartimento della P.S. era stato delegato ad espletare la gara - anche per conto delle altre due Forze di Polizia -, al prezzo più basso, per la fornitura di detti strumenti di dissuasione ed autodifesa, in un unico lotto, con diritto di opzione. Entro il 20 maggio la fornitura doveva essere pronta, in attesa del collaudo da parte del Centro Raccolta V.E.C.A. Interregionale della Polizia di Stato di Roma per la successiva distribuzione. Termine il 24 giugno 2016. Invece nulla è dato sapere della produzione/distribuzione ed addestramento degli Operatori all'uso dello spray OC. Su www.coisp.it.



PROBLEMATICHE VESTIARIO - INCONTRO

Giovedì prossimo, 21 luglio, presso il Dipartimento della P.S. si terrà un incontro inerente alle problematiche relative al vestiario ed all'equipaggiamento. Su www.coisp.it.

**Ed ora un esperimento impossibile...
farò apparire una divisa operativa....**



INDENNITA' SPECIALITA' SERVIZI A CAVALLO, CINOFILI E CNES

Si terrà oggi presso il Dipartimento della P.S. una riunione sulle seguenti tematiche: Centro Coordinamento Servizi a Cavallo di Ladispoli, Cinofili di Nettuno, CNES di La Spezia, pagamento indennità Specialità. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI FUNZIONARI TECNICI E MEDICI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la velina dei movimenti Funzionari Tecnici e Medici. Su www.coisp.it.

SELEZIONE PERSONALE EULEX

E' stata avviata una selezione di personale per distinte posizioni nella missione Euelex in Kosovo a cui possono partecipare appartenenti al ruolo dei Funzionari con qualifica Vice Questore Aggiunto ed Appartenenti ai ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Agenti e Assistenti. Su www.coisp.it.



flash

Nr.29 del 18 luglio 2016

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CONVENZIONE TRENORD - BOZZA

Il Dipartimento ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, la bozza della convenzione tra il Ministero dell'Interno e Trenord s.r.l.. Su www.coisp.it.

INDENNITA' COMANDO - ESCLUSIONE NOP

Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. l'illogica esclusione dei responsabili dei Nuclei Operativi di Protezione dalla corresponsione dell'indennità di comando cosiddetto terrestre di cui all'art. 13 comma 3 del d.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 (leggasi CoispFlash 52/15 e 4/16). Il Dipartimento ha risposto che il decreto interministeriale ha escluso gli Uffici interforze dall'applicazione della norma anche alla luce delle risorse economiche. Non si esclude che in futuro, con un diverso quadro finanziario, non si possa mutare l'orientamento. Su www.coisp.it.

TRATTAMENTO ECONOMICO FUNZIONARI

Il Dipartimento della P.S. ha inviato una nota in cui evidenzia che sono in corso verifiche in merito alla posizione economica di alcuni singoli Funzionari, dirigenti e direttivi "omogeneizzati", che hanno subito il "blocco retributivo" 2011-2015 in particolare sulle modalità di calcolo delle singole anzianità. Su www.coisp.it.

CALENDARIO POLIZIA 2017

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente all'acquisto del calendario della Polizia di Stato 2017. Anche quest'anno si procederà alla vendita, a scopo benefico, del calendario che sarà realizzato da Gianni Berengo Gardin, fotografo e fotoreporter tra i più noti, autore di indimenticabili foto in bianco e nero, grazie al supporto di macchine fotografiche a pellicola, sul cui retro l'autore appone il timbro "vera fotografia" per sottolineare che si tratta di immagini non manipolate. Il costo del calendario sarà di 8,00 Euro per la versione da parete e di 6,00 Euro per quello da tavolo. Su www.coisp.it.

**CAMPOBASSO
UN QUESTORE CONTRO**

Il COISP ha denunciato al Capo della Polizia la grave condotta del Questore di Campobasso, un Questore contro il COISP e contro i diritti del personale. Da tempo il COISP ha evidenziato al Dipartimento le illegittimità del citato Questore in materia di trasparenza, in particolare, riguardo al diritto di accesso ad atti amministrativi, ricevendo sempre ragione dall'Amministrazione centrale. Da ultimo l'ostruzionismo esercitato di fatto al convegno organizzato dal COISP presso la Scuola Allievi "Il sistema di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia". Dall'insediamento a Campobasso del Questore PAGANO si può sicuramente affermare che in termini di benessere del personale vi sono stati dei cambiamenti in negativo e questo ha comportato un deteriorare la serenità dei colleghi e di conseguenza delle loro famiglie. Il COISP ha invitato il Capo della Polizia a verificare quanto descritto in dettaglio dal COISP. Su www.coisp.it.

**SCONTRO TRA TRENI IN PUGLIA
TRA LE VITTIME FUNZIONARIO PS**

C'è anche un Funzionario di Polizia fra le vittime del tragico scontro fra treni avvenuto in Puglia. Si tratta Del Vice Questore Aggiunto Fulvio Schinzari di 59 anni. Era stato Commissario, fra gli incarichi ricoperti, a Canosa di Puglia e Trani. Il corpo dell'uomo è stato riconosciuto da un collega poliziotto che stava lavorando ai soccorsi e che l'ha riconosciuto. Su www.coisp.it.

**COISP CRESCE...
ANCHE SU TWITTER**

[@COISPolizia](https://twitter.com/COISPolizia)

- [Tweet7.515](#)
- [Following502](#)
- [Follower2.100](#)
- [Mi piace7.944](#)

**PESCHIERA DEL GARDA
CONFERENZA ALLIEVI**



CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
 Roma - Centro Medico Arcidiacono;
 Albano Terme - Hotel Millepini.
 Su www.coisp.it.

**PENSIERI IN IMMAGINI O
IMMAGINI IN PENSIERI?**

CASO FERMO: AUMENTANO I TESTIMONI A FAVORE DELL'ULTRA'



Con questa penna stanno scrivendo il riordino delle carriere...



POST DEL 18 GIUGNO 2016

PIETRO GRASSO
VIETA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO SU TORTORA



UN SERVO DI RENZI

Un no vergognoso e imbarazzante. Pietro Grasso l'ex-magistrato approdato alla corte di Matteo Renzi e paracadutato sulla poltrona della seconda carica dello Stato, quelli di presidente del Senato, vieta la presentazione del libro su Enzo Tortora, negando una sala di Palazzo Madama con l'incredibile motivazione che l'iniziativa non è "collegata alle finalità istituzionali del Senato. Se c'è una vicenda vergognosa che, più di ogni altra, rappresenta il fallimento di una certa magistratura e di una certa giustizia questa è proprio la vicenda di Enzo Tortora che ha sconvolto la vita di un uomo e anche quella dei suoi concittadini.
 (Fonte: tuttonews360.com)



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Il Poliziotto di fronte a Dio

Il Poliziotto arrivò di fronte a Dio, in attesa del suo turno, sperando che le sue scarpe fossero lucide, scintillanti, proprio come i bottoni della divisa che portava con tanto orgoglio.

Dopo una lunga attesa, Dio arrivò e disse: "Fatti avanti, vecchio guerriero e dimmi, cosa devo fare di te? Hai sempre porto l'altra guancia? Hai frequentato come si deve la mia Chiesa? Ma soprattutto, sei senza peccato?" Il poliziotto alzò le spalle e rispose: "No, Signore, immagino di no, perché chi di noi porta armi ed è chiamato a combattere il male, non può essere sempre un santo.

Ho dovuto lavorare spesso di domenica, tante notti ho abbandonato i miei cari, il mio linguaggio è stato a volte tremendo e mi è capitato di essere violento, perché il mondo è un posto duro e non tutto può essere risolto con un sorriso ma a volte solo la violenza ti salva la vita. Mi sono anche sporcato le mani più di una volta, perché a pescare nel torbido non se ne può fare

a meno ma l'ho sempre fatto per tutelare gli innocenti e le vittime, mai per gusto o per vantaggio personale. Non ho mai preso una monetina che non fosse mia, anche quando facevo un sacco di straordinari non riconosciuti ed i conti di casa schizzavano alle stelle. E non ho mai ignorato nemmeno una richiesta di aiuto, di nessuno, qualunque sia stato il suo colore, credo religioso o stile di vita, anche se magari tremavo di paura che mascheravo in finta sicurezza, in spavalderia, in arroganza. E qualche volta Dio, ho pianto come una femminuccia ma non me ne vergogno anzi, esulto del fatto che mi sia rimasta un po' di umanità in corpo nonostante tutte le ingiustizie a cui ho assistito impotente e che mi hanno assalito con tremendi incubi nelle poche ore di sonno.

Forse non merito un posto tra questa gente dato che non mi volevano mai avere intorno, tranne quando dovevo scacciare le loro paure e dovevo farlo senza che loro vedessero come facevo affinché la loro coscienza potesse rimanere immacolata.

Se hai un posto qui per me Signore, non serve che sia grande. In vita mia mi sono sempre accontentato ed ho sempre dato molto più di quello che ho ricevuto quindi, se non hai molto da darmi, io capirò. "Si fece silenzio intorno al trono, dove di solito si affollano i santi, perché anche loro davanti le parole del Poliziotto si sono immedesimati in lui, assaporandone i suoi dolori ed i pensieri, i dubbi e le angosce, le paure e le cicatrici, mentre il poliziotto restava dritto, impeccabile, a testa alta ed in silenzio, aspettando il giudizio del suo Dio.

Quindi lui lo guardò con gli occhi di un padre e con un sorriso che trasudava amore e comprensione gli disse: "Vieni ed entra, mio Poliziotto, hai portato bene i tuoi fardelli, anche se eran troppo grandi per te, ora cammina in pace per le vie del Paradiso, all'Inferno ci sei stato abbastanza.